

PERCORSO
Clinico di relazione





Per il paziente



CAPITOLO 3

Abstract

Erogazione dell'ausilio

Spiegazione del concetto di salute e di raggiungimento dello stesso attraverso l'esecuzione di sette passaggi, necessari al soggetto invalido per l'ottenimento di protesi, ortesi e ausili medicali.



Iter prescrittivo

Modalità di erogazione

Il Servizio Sanitario Nazionale assicura l'assistenza distrettuale protesica, in coerenza con le norme e i principi della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e del DL 30 dicembre 1992, n. 502, come definiti negli allegati 5 e 12.

Le prestazioni sanitarie indicano l'ambito di un piano riabilitativo assistenziale volto alla prevenzione, correzione o compensazione di menomazioni o disabilità funzionali conseguenti a patologie o lesioni, al potenziamento delle abilità residue, nonché alla promozione dell'autonomia dell'assistito.

Condizione di salute

Equilibrio fra gli elementi

La *salute* è una condizione di equilibrio psichico, fisico e sociale che appartiene a ogni singolo individuo e, di conseguenza, alla comunità.

Tale condizione si può modificare con il sopraggiungere di differenti stati, tra cui: patologie, traumi, eventi socio-politici o naturali.

A seguito di questi accadimenti, l'equilibrio di *salute* viene a mancare e il soggetto o la stessa comunità entrano in uno stato di insicurezza e dolore, che condiziona completamente la loro esistenza.

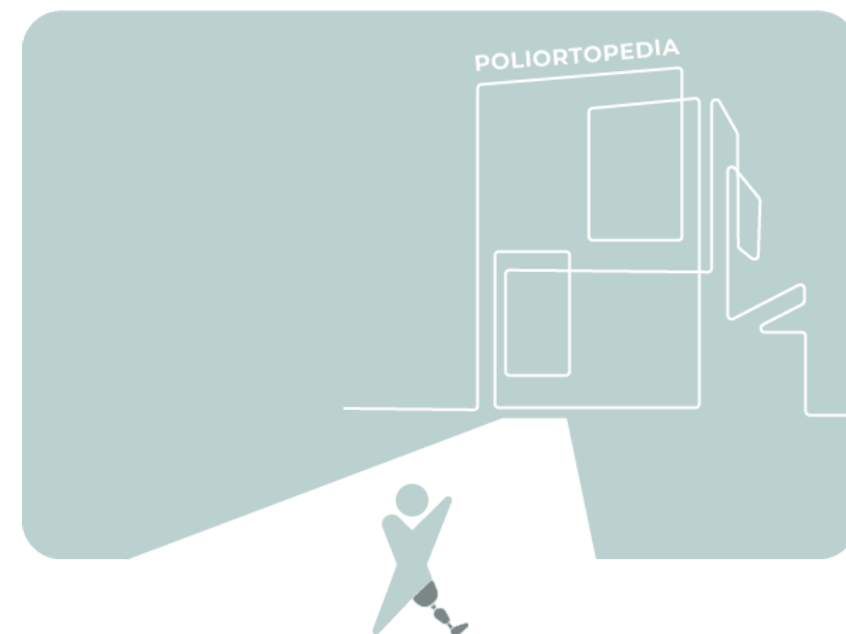
Fondamentale è individuare la percezione della *salute* dell'individuo con cui si deve ristabilire l'equilibrio mancante. Attraverso un **percorso clinico di relazione** si instaura una comunicazione che porta il soggetto a recepire la cura in modo resiliente e inclusivo, portandolo verso una nuova e ristabilita condizione di *salute*.

Segue la spiegazione dei passaggi necessari da compiere al fine di ottenere l'ausilio. Idealmente il paziente parte dallo stato di "Malattia" e, mettendo in pratica tutte le fasi, acquisisce il dispositivo medico, raggiungendo così lo stato di "Nuova Salute".

Malattia

1

Valutazione



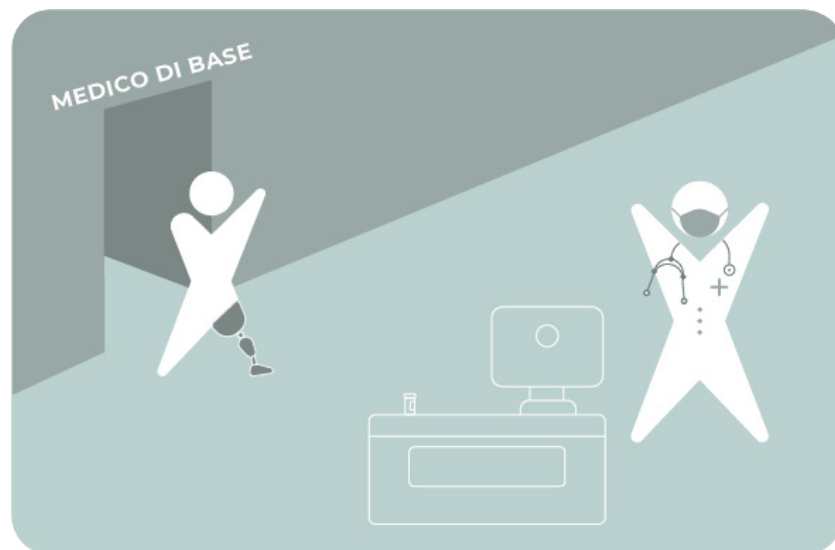
Step 1 *Valutazione*

Si consiglia il passaggio presso una struttura abilitata e accreditata per una valutazione globale, e iniziare un percorso clinico di relazione.

Successivamente viene redatto un preventivo di spesa sulla base della propria patologia.

Poliortopedia s.r.l. è una di queste, nello specifico è iscritta all'Elenco Fornitori di dispositivi medici ortopedici (n° 03032600131) e all'Elenco ITCA (n° 01000819), nonché alla lista di fabbricanti e mandatari di dispositivi medici su misura con sede legale in Italia secondo le direttive del Ministero della Salute.

Nuova Salute



Step 2

Impegnativa

Rivolgersi al medico di famiglia per la richiesta di visita specialistica di medicina fisica-riabilitativa. Il medico di base rilascerà l'impegnativa atta alla prenotazione.

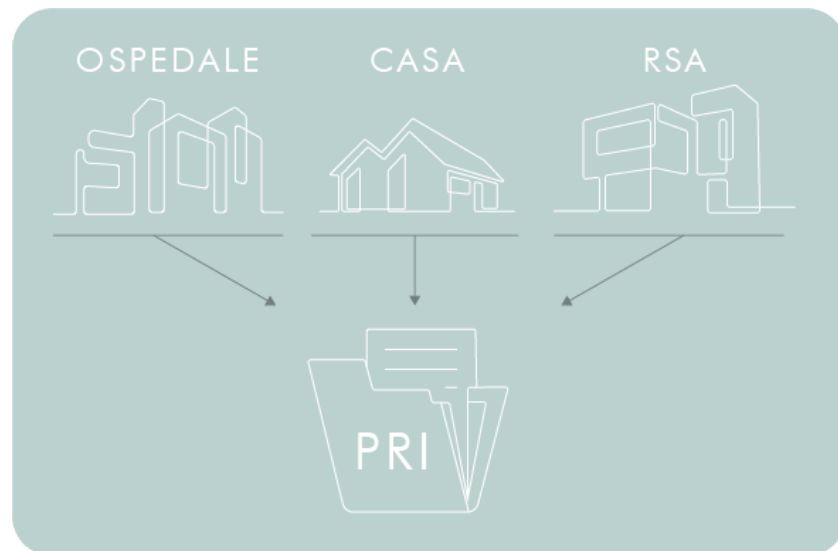
Nel caso in cui il paziente fosse ricoverato presso una struttura ospedaliera (pubblica/privata/convenzionata), è essa stessa a provvedere alla fase prescrittiva, ovviando all'impegnativa.

A fine capitolo segue l'elenco delle strutture in cui operano i medici prescrittori autorizzati di Brescia e provincia. Tale lista è consultabile anche sul sito <https://territorio.asst-spedalicivili.it/>

Che cos'è?

Impegnativa

L'impegnativa è il documento amministrativo che autorizza l'assistenza sanitaria attraverso l'erogazione di visite specialistiche.



Step 3

Piano Riabilitativo Individuale

Il medico specialista redige il PRI in collaborazione con l'équipe multidisciplinare sulla base del luogo in cui si trova il paziente all'insorgere della malattia (ospedale/casa/RSA).

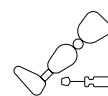
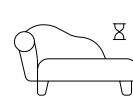
Équipe multidisciplinare



Fisiatra



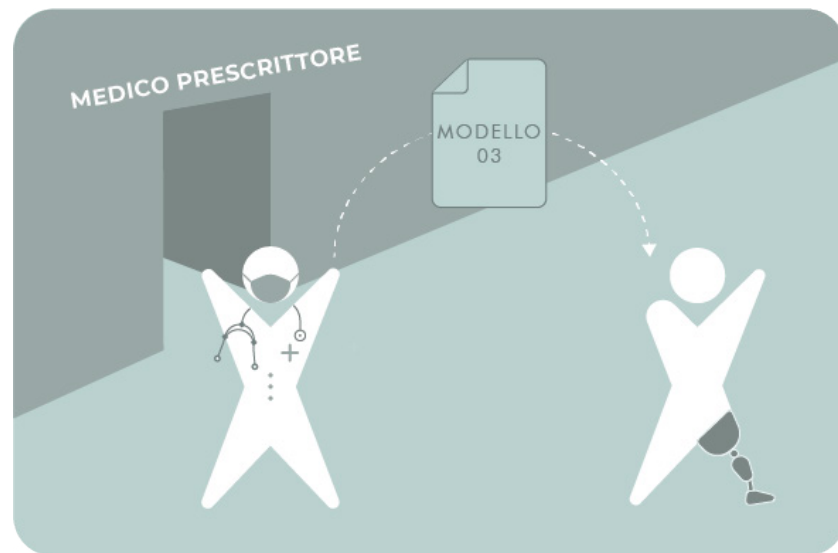
Fisioterapista

Tecnico
OrtopedicoTerapista
Occupazionale

Psicologo

Cosa deve contenere il PRI?

- _ **Valutazione** diagnostica multidisciplinare con l'indicazione della patologia/lesione che ha determinato la disabilità;
- _ **Definizione, attuazione e verifica** del programma terapeutico e riabilitativo personalizzato, in collaborazione con l'assistito e la famiglia;
- _ **Descrizione e progettazione** della tipologia del dispositivo e gli eventuali necessari adattamenti o personalizzazioni;
- _ Colloqui di **orientamento** e **sostegno** alla famiglia nella gestione dei sintomi e nell'uso e gestione dei dispositivi ortoprotesici, indicando **modi e tempi d'uso del dispositivo**;
- _ **Abilitazione e riabilitazione** estensiva finalizzata al recupero e mantenimento dell'autonomia in tutti gli aspetti funzionali della vita dell'assistito
- _ Interventi psico-educativi e socio-educativi e di **supporto alle autonomie** e alle **attività di vita quotidiana** sia in ambito familiare, lavorativo e ludico-sportivo
- _ Indicazioni e modalità di **follow-up** del programma e **verifica degli esiti** ottenuti rispetto a quelli previsti



Step 4

Modello 03

Medico redige la prescrizione Modello 03 e ne consegna al paziente una copia cartacea.

_ La prescrizione deve essere appropriata ai bisogni dell'assistito e compatibile con le caratteristiche del suo ambiente di vita e relazione;

_ Il Modello 03 va consegnato all'assistito, che è libero di scegliere una ditta per la fornitura del dispositivo negli Elenchi Regionali Fornitori Protesica consultabile dal sito

<https://www.ats-brescia.it/ditte-protetiche>

_ Coloro che desiderano fornirsi al di fuori dalla propria regione devono fare richiesta all'ufficio protesica dell'ASST della propria regione di residenza. Una volta ottenuta l'autorizzazione, va consegnata alla ditta prescelta.

Modello 03

*** PRESCRIZIONE DA ASSISTANT- RL ***

Regione Lombardia ASST DEGLI SPEDALI CIVILI DI BRESCIA (030721)

EROGAZIONE FORNITURE PROTETICHE

NUMERO PRATICA: DATA PRESENTAZIONE DOMANDA:
TIPO FORNITURA: PRIMA FORNITURA SSR RICONDUCEBILITA':NO

RICHIEDENTE

CODICE REGIONALE ASSISTITO:	DATA DI NASCITA:	SESSO:
COGNOME:	NOME:	CODICE FISCALE:
RESIDENZA ANAGRAFICA:	COMUNE:	
RECAPITO TELEFONICO:		

AVENTE DIRITTO: INVALIDO CIVILE, DI GUERRA O PER SERVIZIO

DIAGNOSI TUMORI MALIGNI SECONDARI DI ALTRE SEDI SPECIFICATE COD. DIAGNOSI

PRESCRIZIONE MEDICO SPECIALISTA	CODICE	QTA	PARTE RISERVATA AL FORNITORE	PREZ.UNIT	IVA%	IMPORTO	IMPORTO +
PRESIDIO PRESCRITTO UNITÀ POSTURALI: PER BACINO CON ELEMENTI PREDISPOSTI ADATT. SUL PAZ. COMPLETO DI SISTEMA FISSAGGIO ALLA BASE MODULI E REGOLAZIONI DEVONO CONSENTIRE EVENT. MODIFICHE DELLA CONFIG. DELLA SEDUTA E ADEGUARE L AUSILIO ALLA SIT. EVOLUTIVA DELL UTENTE	180939015_99	1	627,11	4,00	627,11	652,19	
TOTALE						627,11	652,19

PERCORSO EROGATIVO: DA FORNITORE ESTERNO

***Recarsi da una ditta fornitrice, di propria scelta, per la presa in carico della prescrizione e la consegna degli ausili prescritti

IL MEDICO SPECIALISTA PRESCRITTORE

NOME COMMERCIALE:
QUOTA A CARICO UTENTE
TIMBRO E FIRMA DELLA DITTA

DATA:

FIRMA AUTOGRAFATA (OBBLIGATORIA SULLA COPIA CARTACEA DA CONSEGNARE ALL'UTENTE)

IL RICHIEDENTE, VISTA LA PRESCRIZIONE DICHIARA:

- (1) di scegliere la
- (2) di impegnarsi a sottoporre a collaudo del medico prescrittore la protesi che riceverà, entro i 20 giorni successivi alla consegna
- (3) di non aver ottenuto quanto prescritto da altre istituzioni od enti, né di richiederlo successivamente
- (4) di impegnarsi a restituire la protesi ricevuta qualora non sia più necessaria od idonea alle proprie esigenze
- (5) di essere a conoscenza della gratuità della fornitura dei dispositivi del N.T. e della illegittimità di richieste di pagamento da parte della ditta fornitrice
- (6) di essere a conoscenza delle procedure per la fornitura dei presidi riconducibili al Nomenclatore Tariffario

DATA: Firma del RICHIEDENTE (o di chi ne ha la tutela):

CONSEGNA

Dalla ditta fornitrice ricevo

(A) La protesi matricola n.

Data: Il Richiedente (firma)

Prescrizione

Pag. 1 di 3



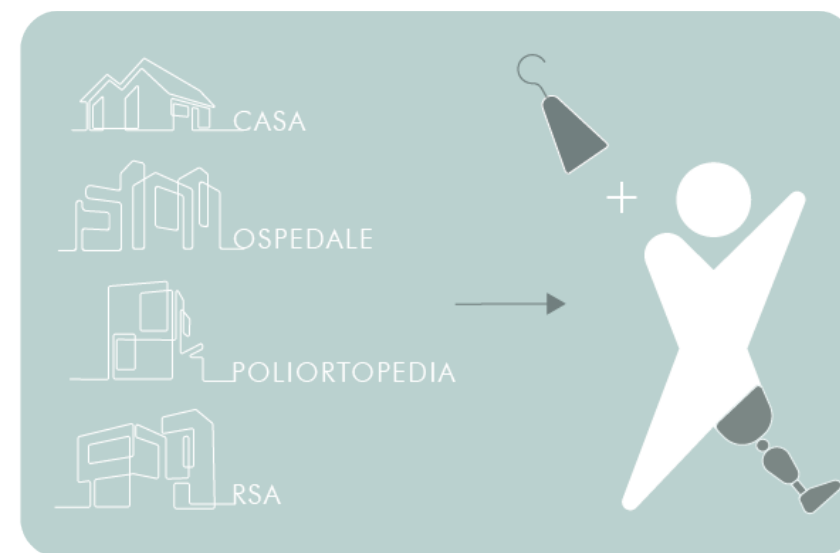
Step 5

Costruzione ausilio

Per proseguire con l'iter di erogazione del dispositivo medico la struttura abilitata e accreditata effettua la presa in carico del paziente acquisendo il Modello 03 necessariamente in copia cartacea. Segue la fase di costruzione dell'ausilio in base al progetto dell'équipe multidisciplinare.

5

Erogazione



Step 6

Consegna

Sulla base delle esigenze del paziente e secondo le indicazioni contenute nel PRI, avviene la consegna del dispositivo medico. Al momento della consegna se il soggetto non è in grado di apporre la propria firma sulla documentazione rilasciata dall'azienda, questa potrà essere effettuata da un familiare.

6

Consegna



Step 7

Collaudo

Entro 20 giorni dalla consegna dell'ausilio, l'assistito deve rivolgersi al medico prescrittore per il collaudo. Il collaudo consiste in una valutazione clinico-funzionale che accetti la corrispondenza del dispositivo erogato a quello prescritto, nonché la sua efficacia.

7

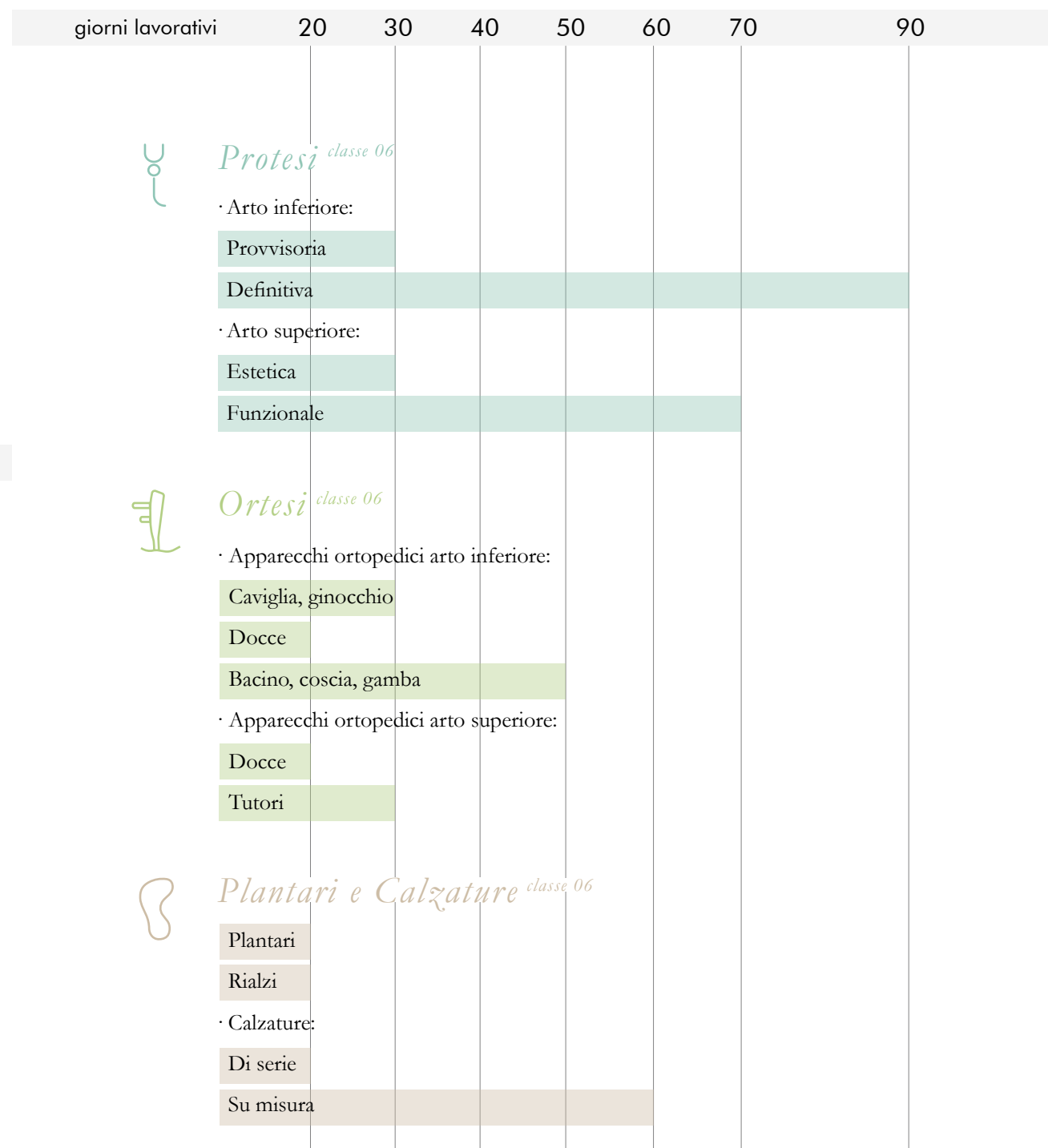
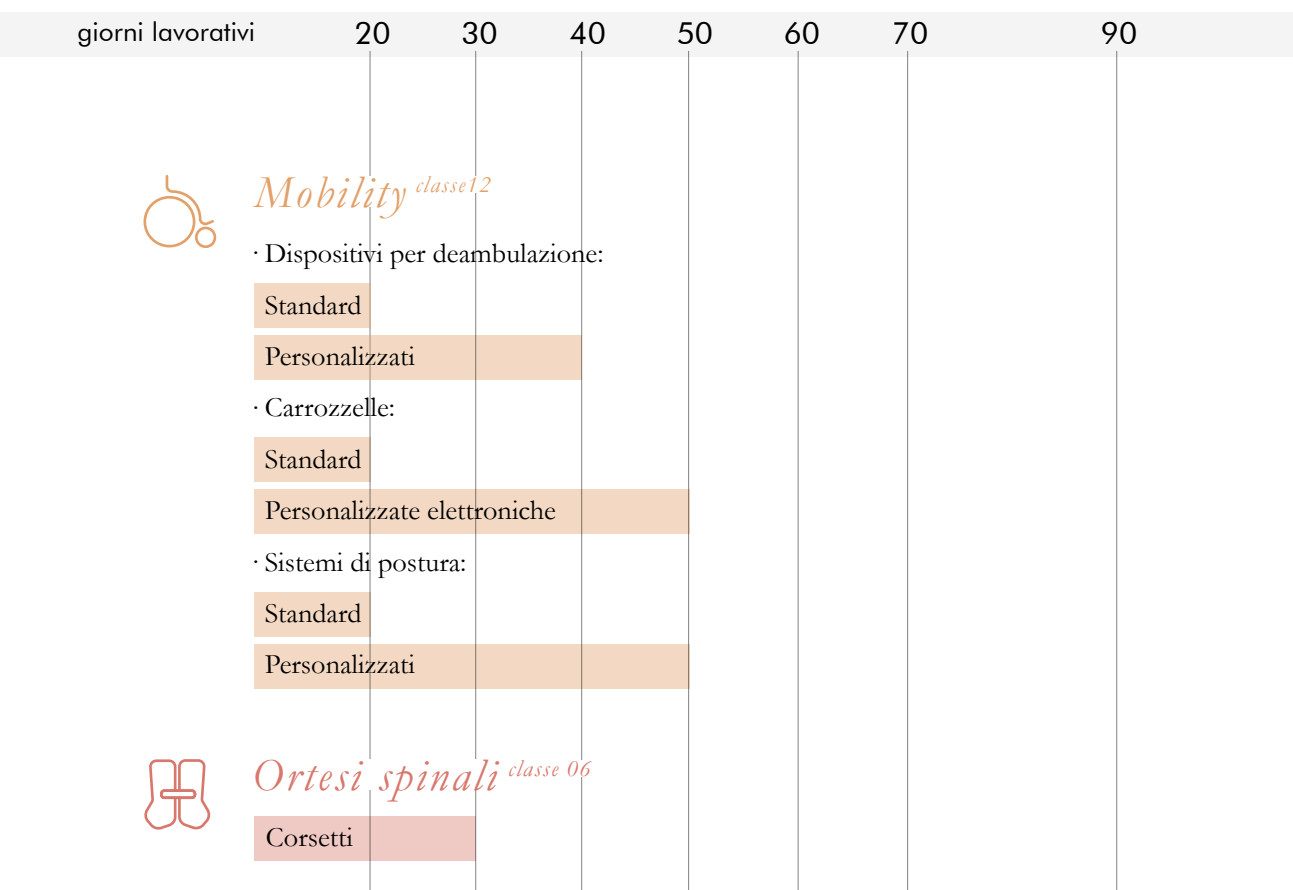
Collaudo



Consegna e Fornitura

Tempi massimi

Le ditte fornitrici di dispositivi su misura e/o finiti che devono essere adattati sono tenute a rispettare i seguenti termini massimi di consegna dall'acquisizione dell'autorizzazione. Seguono i termini massimi di consegna e fornitura.





Garanzia

Quando spetta?

Le garanzie riportate accanto decadono qualora si verifichino danni non imputabili al normale logorio del presidio. Ciò può essere dovuto a:

- _ cause di forza maggiore;
- _ uso improprio dell'ausilio;
- _ variazione fisiologiche delle misure fisiologiche del portatore;
- _ superamento dei limiti di peso corporeo associato ai componenti applicati;
- _ elevata sudorazione del portatore
- _ danno dovuto all'attività particolare del portatore;
- _ incuria o manomissione del presidio.

NOTA BENE:

Non rientrano nella garanzia le modifiche che si rendessero necessarie a seguito dell'evoluzione somatica e fisiologica del soggetto.

Termini di garanzia:

mesi	6	12	24
	<i>Mobility</i> classe 12		
	Dispositivi per deambulazione		
	Carrozzelle		
	<i>Ortesi spinali</i> classe 06		
	Apparecchi ortopedici per tronco		
	<i>Protesi</i> classe 06		
	Arto inferiore		
	In silicone per amputazione del piede		
	Componenti (piedi, ginocchi, articolazioni)		
	<i>Ortesi</i> classe 06		
	Arto superiore		
	Arto inferiore		
	<i>Plantari e Calzature</i> classe 06		
	Plantari		
	Di serie		
	Su misura		



Rinnovo

Quando richiederlo?

Nel caso in cui sia già stata erogata la prima fornitura, è possibile richiederne una nuova nei seguenti casi:

- a) Trascorsi i tempi minimi di rinnovo;
- b) Necessità terapeutiche o modifica dello stato psicofisico .dell'assistito;
- c) Rottura accidentale o usura dell'ausilio;
- d) Furto.

Rinnovo

Tempi minimi



Mobility classe 12

- Carrozzina ad autospinta pieghevole: **5 anni**
- Carrozzina elettronica: **6 anni**
- Deambulatori, sollevatori e biciclette: **8 anni**
- Stabilizzatori: **4 anni**
- Sistemi di postura: **5 anni**



Ortesi spinali classe 06

- Orttesi spinali: **3 anni**



Protesi classe 06

- Arto superiore: **5 anni**
- Arto inferiore:
 - Transfemorale e disarticolazione ginocchio **5 anni**
 - Transtibiale **4 anni**
 - Protesi parziale di piede e disarticolazione caviglia **2 anni**
 - Emipelvectomy **5 anni**

NOTA BENE:

a) Protesi provvisoria e protesi definitiva:

Successivamente alla fornitura della prima protesi definitiva, la protesi temporanea potrà essere a sua volta trasformata in protesi definitiva con la sostituzione dell'invasatura.

b) Il paziente può richiedere una protesi dedicata all'igiene personale.



Ortesi classe 06

- Orttesi arto inferiore: **2 anni**
- Apparecchi ortopedici per arto superiore: **3 anni**



Plantari e Calzature classe 06

- Plantari in fibra ad alta resistenza: **36 mesi**
- Plantari in materiale deperibile: **12 mesi**
- Calzature per soggetti deambulanti con gravi difficoltà e notevole usura: **12 mesi**



Nomenclatore Tariffario delle Protesi
MINISTERO DELLA SANITÀ
Decreto 27 agosto 1999, n 332
Tempi minimi di rinnovo dell'erogazione

ARTICOLO 5, COMMA 2

“I tempi minimi di rinnovo possono essere abbreviati, sulla base di una dettagliata relazione del medico prescrittore, per particolari necessità terapeutiche o riabilitative o in caso di modifica dello stesso stato psicofisico dell'assistito”.

ARTICOLO 5, COMMA 3

“In caso di smarrimento, di rottura accidentale, di particolare usura del dispositivo, d'impossibilità tecnica della riparazione o di non convenienza della riparazione stessa ovvero di non perfetta funzionalità del presidio riparato, l'azienda USL può autorizzare, per una sola volta, la fornitura di un nuovo dispositivo protesico prima che siano decorsi i tempi minimi di rinnovo sulla base di una dichiarazione che sia sottoscritta dall'invalido o di chi ne esercita la tutela”.

ARTICOLO 5, COMMA 5

“Per i dispositivi forniti agli assistiti di età inferiore ai 18 non si applicano i tempi minimi di rinnovo, l'azienda USL utilizza le sostituzioni o modificazioni e i dispositivi protesici erogati, in base ai controlli clinici previsti e secondo il programma terapeutico”.

**Elenco delle strutture in cui operano
i medici prescrittori autorizzati:**

Asst Spedali Civili

Ist. Clinico Citta' Di Brescia

Istituto Clinico S.anna

Fondazione Poliambulanza

Asst Spedali Civili

Fondazione Don Gnocchi Onlus

Asst Franciacorta

Asst Garda

Asst Garda

Fondazione Madonna Del Corlo

Irccs Maugeri

Casa Di Cura Villa Barbarano

Ist. Clinico San Rocco

Residenza Anni Azzurri

**Sedi di attività:
Brescia e provincia**

Brescia

Brescia

Brescia

Brescia

Montichiari

Rovato

Chiari/Palazzolo/Iseo

Leno

Lonato D/G

Lonato D/G

Lumezzane

Salo'

Ome

Rezzato



侘寂

“*Wabi-sabi*”

- giapponese

« accettazione positiva della caducità
e dell'imperfezione delle cose »

Termine composto da *wabi*, ossia “povertà”,
“semplicità” e *sabi*, nonché “la bellezza
che nasce dal passare del tempo”.

Significato

Il *Wabi-Sabi* costituisce una visione del mondo tipicamente giapponese, basata sull'accettazione della transitorietà, della fragilità del mondo e della sua intrinseca imperfezione. Questa presa di coscienza ha un'accezione del tutto positiva, che esorta ad accogliere l'imperfezione come forma di libertà.

La filosofia *Wabi-Sabi* spiega come la bellezza più vera si manifesti attraverso il piacere della semplicità, l'asimmetria, l'autenticità, la ruvidezza, la particolarità, la fugacità e l'apprezzamento sia degli elementi naturali che delle forze della natura.

In completa contrapposizione con gli ideali estetici occidentali classici di bellezza e perfezione, nella cultura nipponica il “difetto” è concepito come il dettaglio prezioso che conferisce unicità all'elemento. Nello specifico, *Sabi* è il fascino e la serenità che accompagna l'avanzare dell'età, quando la vita degli oggetti e la sua impermanenza sono evidenziati dalla patina e dall'usura o da eventuali visibili riparazioni.

Tale visione affonda le sue radici senza tempo nella cultura Zen e nella Cerimonia del Tè. Fu durante il XIV secolo che le due parole *Wabi* e *Sabi* iniziarono a legarsi, assumendo significati diversi: la nobiltà giapponese cominciò ad adottare questa dottrina come parte del raggiungimento del satori (momento dell'illuminazione nella pratica del Buddhismo Zen).

Lettura consigliata

Titolo	Wabi-Sabi: Scoprire nell'imperfezione la bellezza delle cose
Autore	Tomás Navarro
Editore	Giunti
Anno	2019



Bibliografia/Sitografia

Capitolo 3

Nomenclatore tariffario delle protesi

Decreto ministeriale 27 agosto 1999, n.332

Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n.227 del 27 settembre 1999

Editrice Ricerca Medica Napoli 2006

Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza

Di cui all'articolo 1, comma 7

Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n 502

Strutture in cui operano i Medici prescrittori autorizzati di Brescia e Provincia

<https://territorio.asst-spedalicivili.it/>

Home » Assistenza sanitaria » Forniture protesiche ed ortopediche

<https://www.ats-brescia.it/ditte-protesiche>